

Allegato B3 – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE DIGITALE”

TITOLO DEL PROGETTO: *CIE – Cittadinanza Innovazione ed Empowerment digitale*

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *Sportelli informazione*

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

accompagnare la cittadinanza all'innovazione digitale e in specifico all'utilizzo della CIE, con particolare attenzione alle persone più deboli per fragilità socioeconomiche e/o per *digital gap*. In questo quadro, gli operatori volontari, acquisite adeguate competenze come facilitatori digitali grazie a una formazione specifica in particolare mirata alla CIE, potranno essere protagonisti dei percorsi di divulgazione della cultura digitale.

In particolare, gli obiettivi si fondano principalmente su 4 bisogni:

- alfabetizzazione digitale per tutti,
- acquisizione di competenze digitali più ampie ed approfondite per un più consapevole accesso ai servizi e utilizzo della CIE,
- partecipazione paritaria tra età, valorizzando le capacità digitali dei giovani in uno scambio collaborativo tra generazioni,
- organizzazione di iniziative e percorsi personalizzati di apprendimento per contesti a più alto divario digitale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sportello di Facilitazione Digitale (Front-Office e Servizio Itinerante)

- Accoglienza e supporto all'utenza nell'ascoltare le esigenze dei cittadini e li guidarli passo-passo senza sostituirti a loro, favorendone la progressiva autonomia.
- Servizi chiave: assistenza agli utenti nell'attivazione e utilizzo della Carta d'Identità Elettronica (CIE), dello SPID, della PEC, nell'accesso ai portali della Pubblica Amministrazione e nella gestione della posta elettronica o della navigazione base.
- Gestione della postazione: allestimento delle dotazioni informatiche (PC, stampante, connessione) e procedure di massima tutela della privacy e riservatezza dei dati personali.
- Sportello itinerante: attività "*on the road*" presso luoghi di aggregazione (centri anziani, giardini pubblici, chioschi informativi) per raggiungere chi ha più difficoltà ad accedere ai servizi tradizionali.

2. Formazione e Laboratori (Alfabetizzazione Digitale)

- Supporto ai corsi: collaborazione alla pianificazione e conduzione di corsi di alfabetizzazione digitale di livello base e avanzato.
- Creazione di contenuti: creazione di materiali didattici (slide, dispense) e realizzazione di "pillole digitali" (brevi video/audio esplicativi su CIE, SPID, sicurezza online, ecc.).
- Laboratori tematici: affiancamento agli esperti nella realizzazione di laboratori formativi (es. ricerca del lavoro online, coding, robotica, uso sicuro dei social network, media education, iniziativa "a scuola dai nipoti").

3. Mappatura dei Bisogni e Monitoraggio

- Analisi del territorio: partecipazione alla somministrazione di questionari e indagini per rilevare il livello di competenze digitali della popolazione (basati sul quadro europeo DigComp 2.1).
- Gestione dati: supporto all'inserimento, riordino e organizzazione delle informazioni raccolte all'interno di banche dati condivise.

4. Comunicazione e Promozione

- Gestione canali web e social: collaborazione alla redazione del calendario editoriale e alla pubblicazione di contenuti su Facebook, Instagram e sui siti dedicati.
- Materiale promozionale: supporto nella realizzazione grafica e nella diffusione di locandine, opuscoli e volantini informativi presso scuole, biblioteche, centri sociali e sportivi.
- Rete territoriale: contatto con enti del Terzo Settore e partner locali per promuovere i servizi offerti e organizzare appuntamenti.

5. Sensibilizzazione su Privacy e Sicurezza

Uso consapevole della rete: supporto agli utenti e ai giovani sui temi della navigazione sicura, protezione dell'identità digitale, gestione della privacy, contrasto alle *fake news* e al cyberbullismo

Il Percorso di Crescita e Sviluppo Graduale

L'esperienza di 12 mesi si articola in 3 fasi:

Fase 1 (Primi 2 mesi): formazione intensa (teorica e pratica), affiancamento stretto, rotazione tra le attività per acquisire una visione d'insieme dell'utenza e dei bisogni.

Fase 2 (3 mesi successivi): incremento graduale dell'autonomia e approfondimento pratico delle competenze.

Fase 3 (Ultimi 7 mesi): consolidamento dell'autonomia gestionale e sviluppo/valorizzazione delle attitudini personali del volontario.

Competenze Acquisite e Momenti di Confronto

I volontari partecipano a riunioni di équipe, incontri di confronto tra pari, progettazione di campagne di comunicazione ed eventi pubblici. Il percorso permette di sviluppare competenze trasversali (*soft skills*) fondamentali: lavoro in gruppo, capacità organizzativa, comunicazione efficace, gestione di gruppi ed educazione alla sostenibilità.

Condizioni di Servizio e Modalità Operative

Monte ore annuale: 1.145 ore complessive (circa 24 ore settimanali, con un range da 20 a 36 ore) distribuite su 5 giorni a settimana (tra il lunedì e il sabato).

Attività da remoto (Smart Working): ammessa fino a un massimo del 30% del monte ore. Riguarda esclusivamente compiti organizzativi e documentali (reportistica, creazione di contenuti digitali, gestione dati).

Le attività educative, i laboratori e gli eventi pubblici si svolgono sempre in presenza.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Cod. HELIOS Sede di attuazione progetto	<u>Denominazione Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo
228670	CONSORZIO SOCIALE IL FILO DA TESSERE	BIELLA	Corso Pella n° 21
172064	COMUNE DI CERRIONE	CERRIONE	Via Monte Bianco n° 49
172054	COMUNE DI BIELLA- INFORMAGIOVANI	BIELLA	Via Italia 27/A
166821	COESA SCS_SPORTELLO INFORMATIVO	PINEROLO	Piazza Terzo Alpini n° 1
166878	ET – LUSERNA	TORINO	Via Emanuele Luserna di Rorà n° 16
235402	GIULIANO ACCOMAZZI - EDUCATIVA MINORI E SEGRETERIA	TORINO	Via San Domenico n° 13BIS/i

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Cod. HELIOS Sede di attuazione progetto	<u>Denominazione Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	N. TOT. vol. per sede	V/VA/SVA
228670	CONSORZIO COOPERATIVE IL FILO DA TESSERE	BIELLA	1	SVA
172064	COMUNE DI CERRIONE	CERRIONE	1	SVA
172054	COMUNE DI BIELLA- INFORMAGIOVANI	BIELLA	1	SVA
166821	COESA SCS_SPORTELLO INFORMATIVO	PINEROLO	1	SVA
166878	ET – LUSERNA	TORINO	1	SVA
235402	GIULIANO ACCOMAZZI - EDUCATIVA MINORI E SEGRETERIA	TORINO	1	SVA
166891	GRUPPO ARCO	TORINO	1	SVA
214647	COOP CRESCERE INSIEME UFFICIO	TORINO	1	SVA
166838	CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD	TORINO	1	SVA

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Eventuali particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

L'operatore volontario dovrà mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Al giovane operatore volontario viene richiesta:

- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;

- utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;

- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;

- disponibilità a trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per attività di sportello di facilitazione/educazione digitale itineranti; per coadiuvare gli operatori di riferimento in attività di contatto con i referenti di realtà locali, con i referenti degli enti partner, nella progettazione e programmazione delle attività; per la diffusione di materiale informativo per la realizzazione delle attività presso altre strutture e luoghi aggregativi, per la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità tutta;

- eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede, anche per eventuali chiusure prolungate della sede oltre i giorni festivi riconosciuti (periodo estivo/mese d'agosto) e in occasione di eventi esterni presso altre strutture territoriali, luoghi di aggregazione e altre sedi di accoglienza o dei partner progettuali per la realizzazione delle attività programmate in comune e condivise; delle attività di facilitazione digitali itineranti verso l'utenza;

- impegno nei giorni festivi in occasione di eventi di sensibilizzazione;

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy

- rispetto regolamento interno

- rispetto delle norme igieniche

- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi

Si aggiunge il rispetto di quanto indicato nelle SPECIFICHE DEL SERVIZIO DI FACILITAZIONE DIGITALE - Linee guida alla redazione dei programmi per l'impiego di operatori volontari di Servizio civile in Italia nell'ambito del programma quadro di sperimentazione del "Servizio Civile Digitale".

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute

Fermo restando che gli enti assicureranno la continuità del servizio per tutto il periodo di progetto attraverso una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità del servizio del volontario. Nei periodi di chiusura della SAP è possibile ricorrere a modifiche temporanee di sede/spostamento in sedi secondarie (se previste) e/o usufruire, previo consenso, di parte dei permessi che spettano al volontario.

La chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute, è indicativamente individuata in 2 settimane nel mese di agosto.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Specifico rilasciato da Ente Terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la domanda di partecipazione compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il CV (se allegato alla domanda) ed il colloquio per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Gli elementi saranno valutati solo se il periodo svolto è esattamente quantificabile (ossia in linea con quanto indicato nella Griglia del Sistema di selezione della Confcooperative), sulla base di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione o nell'allegato CV.

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al colloquio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Approcci metodologici e modalità di erogazione

La formazione generale è inerente all'essenza del Servizio Civile e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze relative all'Istituto e all'esperienza di servizio.

La formazione generale in CONFCOOPERATIVE viene erogata agli operatori volontari, in un'unica tranche, entro 180 giorni dall'avvio del progetto, in linea con quanto stabilito dalle Linee Guida per la Formazione Generale e Specifica (Decreto Dip. N. 88 del 31 gennaio 2023) e con il Sistema di Formazione accreditato.

La formazione generale utilizza i **due principali approcci metodologici**:

“formale”: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti, tramite lezioni frontali, riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati;

“non formale”: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità.

Per il presente progetto, i suddetti approcci metodologici saranno erogati sia nella **modalità “in presenza”**, sia nella modalità **“a distanza” (sincrona o asincrona)**. La formazione generale sarà erogata nella modalità “a distanza” (sincrona e/o asincrona), dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto. La percentuale di **formazione generale** erogabile “a distanza”, in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà il 50% delle ore complessivamente previste per tale tipologia di formazione. Inoltre, il ricorso alla modalità asincrona non eccederà il 30% del totale delle ore di formazione generale.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opererà per la modalità asincrona.

Contenuti

Con riferimento ai contenuti, la formazione generale erogata in CONFCOOPERATIVE è in linea con le Linee Guida per la Formazione Generale e Specifica (Decreto Dip. N. 88 del 31 gennaio 2023).

Per la formazione generale si prevede una attività di verifica utile per la misurazione dei livelli di gradimento e apprendimento raggiunti.

La formazione generale avverrà nelle seguenti sedi:

Consorzio Sociale Il Filo da Tessere, Corso Pella, 21 13900 Biella

Confcooperative Piemonte Nord, Corso Francia, 15, 10138, Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si struttura in un percorso di complessive 72 ore da erogare:

- dalla Confcooperative con l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso **(per un totale di 34 ore)**;

- a distanza (più il supporto di servizio), direttamente dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale, come indicato nel Programma Quadro **(per un totale di 38 ore)**.

A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo come di seguito indicato. A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo come di seguito indicato.

FORMAZIONE SPECIFICA EROGATA DA CONFCOOPERATIVE

34 ORE TOTALI

MODULO 1 e 2 – 10 ORE

Organizzazione del Servizio e sede di attuazione del progetto.

Conoscenza dei bisogni del territorio delle specifiche SAP

Programmazione delle attività e modalità di attuazione del progetto.

Modulo A) organizzazione del servizio e della sede di attuazione progetto

Contenuto	Lettura ed analisi della carta del servizio: - descrizione del servizio offerto dalla SAP e garanzie offerte a coloro che lo utilizzano - orari e modalità di accesso al servizio - modalità di accoglienza e dimissione - organizzazione della giornata - programmazione generale delle attività e modalità di attuazione del progetto - obiettivi riferiti alle prestazioni del servizio e standard di qualità (valori attesi) - individuazione dei clienti, committenti, operatori
Durata	4 ore

Modulo B) le risorse umane

contenuto	- ruoli e funzioni del personale inserito nella SAP - presentazione e definizione delle competenze delle diverse figure professionali operanti nella SAP - presentazione delle figure esterne quali consulenti (progettisti/soci delle associate/volontari di associazioni)
------------------	---

Durata	3 ore
Modulo C): la SAP e il territorio	
Contenuto	- realtà territoriali con cui la SAP collabora (associazioni, scuole, enti formativi, etc.) - la rete dei servizi pubblici e privati operanti nello stesso settore e presenti sul territorio della SAP - i punti di rete (altre realtà che espletano servizi per le esigenze che li spingono a rivolgersi alla Sap) - le realtà che progettano/operano/propongono percorsi di digitalizzazione sul territorio provinciale/regionale
Durata	3 ore
MODULO 3- 4 ORE Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – <i>Sarà cura del singolo Datore di lavoro degli Enti di accoglienza coinvolti nel presente progetto ("datore di lavoro" così come definito dal D.Lgs 81/08 art. 2,l.b) valutare, in funzione dei rischi specifici correlati alla peculiarità della mansione ricoperta dagli operatori volontari (analisi dei rischi, così come definita dal D.Lgs 81/08 art. 2,l.q), di formare gli stessi secondo la normativa vigente.</i>	
Contenuto	- comportamento corretto da tenere per salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui sul luogo di lavoro - dispositivi di sicurezza e di protezione individuale - kit per la cura e l'igiene - normativa sulla Privacy e sul segreto professionale per consentire un'adeguata e corretta riservatezza dei dati giacenti nei servizi;
Durata	4 ore
MODULO 4 – 6 ORE La borsa degli attrezzi: gli strumenti specifici in dotazione agli operatori volontari Conoscenza dei bisogni del territorio: i servizi digitali locali e quelli specifici nazionali	
Modulo a) strumenti tecnici	
Contenuto	- conoscenza e consegna degli strumenti in dotazione agli Operatori volontari: pc portatili, cuffie, tastiera, monitor - conoscenza degli strumenti in dotazione nella Sap: fotocopiatrici, stampanti, proiettori, - programmi, pacchetti <i>software</i> e piattaforma utilizzati - conoscenza e formazione sull'utilizzo di software e programmi informatici dedicati all'archiviazione e predisposizione di documenti - conoscenza e utilizzo di specifici applicativi grafici per materiale di comunicazione, strumenti di videoscrittura, conference call e posta elettronica, nella gestione della rubrica e della comunicazione via email. - conoscenza Gestione della Piattaforma Teams e altri strumenti di videochiamata e conferenza. - conoscenza e utilizzo dei principali servizi digitali territoriali e nazionali in funzione dei bisogni specifici dei destinatari del percorso educativo proposto dal progetto - utilizzo attrezzature e materiali per animazione, laboratori ed eventi
Durata	4 ore
Modulo b) strumenti relazionali	
Contenuto	● utilizzo della terminologia appropriata al contesto tecnico e professionale in cui opera il servizio ● condivisione di un <i>background</i> comune nell'utilizzo della terminologia adatta

	- osservazione del comportamento degli operatori come tecnica di apprendimento - l'affiancamento come momento formativo
Durata	2 ore
MODULO 5- 4 ORE	
L'Utente come destinatario del progetto	
Contenuto	Modalità di relazione con i destinatari del percorso educativo proposto dal progetto: - chi è l'utente? Le prime impressioni: come gestire l'approccio con l'utente - I diversi stili di comunicazione interpersonale. - La comunicazione verbale e non verbale - L'ascolto attivo come aiuto e metodo per capire i bisogni - L'assertività come strumento fondamentale per la riuscita delle relazioni - Approfondire la consapevolezza delle proprie caratteristiche personali nella relazione - Imparare a relazionarsi con l'altro per ridurre la diffidenza nei confronti dei servizi on line
Durata	4 ore
MODULO 6– 4 ORE	
L'alfabetizzazione digitale	
Contenuto	L'interpretazione dell'alfabetizzazione digitale in funzione degli specifici percorsi educativi destinati alla cittadinanza e ai target individuati: - quale il senso dell'alfabetizzazione digitale come strumento di inclusione sociale - il senso del facilitatore digitale - conoscenza e uso della CIE - acquisire consapevolezza del mondo internet e dell'utilizzo della terminologia appropriata al contesto tecnico e professionale in cui opera il servizio - acquisire le competenze per creare una relazione di sostegno verso gli utenti, accompagnandoli all'utilizzo delle tecnologie e dei servizi internet - approfondire il tema delle fake news, del bullismo, della conoscenza dello strumento sociale - rafforzamento delle digital skill (privacy, sicurezza, web e social reputation (brand o personal), fake news e social
Durata	4 ore
Modulo 7 – 6 ORE	
La valorizzazione dell'esperienza	
Contenuto	Nell'ambito dell'offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato un incontro che possa anche essere d'introduzione per lo svolgimento del percorso di tutoraggio previsto dal progetto. Verterà su: - rivalutazione dell'esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale. - il bilancio delle conoscenze e delle competenze acquisite con la formazione e la realizzazione dell'esperienza di Servizio civile Digitale. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche: - bilancio delle conoscenze/competenze acquisite; - esperienze ex operatori volontari già inseriti in ambiti lavorativi;

	- esperienza di operatori volontari inseriti in altri progetti di SCU, all'interno dello stesso programma o di altra programmazione. - incontro di confronto con realtà del territorio (start up, università) impegnate sul digitale - mappa delle opportunità offerte dal territorio
Durata	6 ore

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCD – CONNESSIONI SOLIDALI – SERVIZIO CIVILE PER L'INCLUSIONE DIGITALE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

TEMPI

Il percorso di tutoraggio verrà svolto negli ultimi tre mesi di servizio civile per un totale di 21 ore prevedendo n. 4 incontri collettivi per un totale di 17 ore e due incontri individuali con ciascun operatore della durata di 2 ore ciascuno.

MODALITA' E FASI DI REALIZZAZIONE

Verranno organizzati momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e visite con realtà imprenditoriali sociali del territorio, con alcune agenzie di sostegno all'imprenditorialità e che si occupano del matching lavorativo. Gli incontri individuali saranno volti alla costruzione del curriculum, del bilancio finale dell'esperienza ed alla verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

Tutoraggio in modalità on line sincrona: 4 ore, pari al 22% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h. Sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui non si verificassero tali condizioni, si ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Il percorso di tutoraggio si articolerà in due fasi con tempistiche e attività descritte nello schema sottostante

Gli strumenti che verranno utilizzati saranno diversi: colloquio individuale, laboratori, metodologie di interazione narrativo-autobiografiche, attività non formali, questionari, schede operative e altri documenti di supporto.

Articolazione del percorso di tutoraggio Prima fase (10° mese) Modalità e durata: colloquio individuale da 2 ore Contenuti obbligatori: -Raccolta e analisi elementi rilevanti l'esperienza di servizio civile -Analisi competenze acquisite -Analisi eventuali criticità emerse e identificazione aree di miglioramento individuale -Esplorazione livello di consapevolezza sulle competenze possedute e sulle aree da rafforzare -Analisi storia formativa -Analisi aspettative professionali Modalità e durata: 2 incontri di gruppo da 3 ore (max 10/15 partecipanti) Contenuti obbligatori: - Attività non formali per l'emersione delle competenze ed analisi del gap con il futuro formativo-professionale desiderato Seconda FASE (11° e 12° mese) Modalità e durata: colloquio individuale da 2 ore Contenuti obbligatori: -Valutazione globale dell'esperienza e verifica delle aspettative professionali -Definizione o ridefinizione degli obiettivi professionali -Orientamento alle scelte formativo-professionali -Informazioni sui servizi per il lavoro territoriali Contenuti opzionali -Approfondimento opportunità formative nazionali ed europee -Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro Modalità e durata: 2 incontri di gruppo da 3 ore +1 incontro di gruppo da 5 ore (max 10/15 partecipanti) Contenuti obbligatori Laboratori: -compilazione curriculum vitae e lettera motivazionale -gestione colloquio di lavoro e simulazione candidatura -ricerca attiva del lavoro con approfondimento sui canali di ricerca e sull'utilizzo del web e dei social network -avvio di un'impresa